

Fondo Speciale Pensioni
Dipendenti Ferrovie dello Stato SpA
Via Amba Aradam, 5
00184 R O M A

Oggetto: Richiesta di riliquidazione della pensione diretta n. _____ con l'applicazione dei criteri di cui al Msg INPS n. 025063 del 16/10/2007

Il sottoscritto, _____ nato a _____
il _____, e residente in _____, in via _____
CAP _____ titolare di pensione diretta V/FS n. _____, decorrente dal

visto il Messaggio INPS n. 25063 del 16/10/2007, avente ad oggetto "**doppio calcolo su pensione FS per cessazioni dal servizio con anzianità contributiva maggiore di anni 37**"

premesso che, alla data del collocamento in quiescenza, aveva maturato un'anzianità contributiva complessiva utile a pensione maggiore di anni 37 (**rectius** di anni ____ e mesi ____);

ritenendo di aver titolo ad un trattamento pensionistico più favorevole rispetto a quello originariamente attribuitogli;

presenta

formale richiesta, con la quale chiede il ricalcolo della pensione in oggetto, previa applicazione dei criteri di cui al citato Messaggio, con la conseguente attribuzione del trattamento pensionistico più favorevole.

Chiede, inoltre, che la nuova pensione sia perequata ai sensi dell'art.21 della legge 730/1983 e gli/le siano corrisposti gli interessi legali maturati sino alla data di liquidazione degli arretrati spettanti.

Distinti saluti.

Doppio calcolo su pensione FS per cessazioni dal servizio con anzianità superiore a 37 anni

L' Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, con messaggio del 16 ottobre scorso, ha emanato nuove disposizioni per ricostituire i trattamenti pensionistici a tutti gli iscritti al Fondo Speciale FS che cessino, o sono cessati dal servizio con una anzianità contributiva superiore a 37 anni. Altro vincolo indispensabile per effettuare un nuovo calcolo è quello di essere coinvolti dal sistema contributivo della pensione.

L'INPS dopo aver premesso che, secondo la normativa vigente, l'importo della prestazione da liquidare con il sistema retributivo è dato dalla somma della quota a) di pensione per le anzianità maturate fino al 31 dicembre 1992 e della quota b) di pensione relativa alle anzianità maturate dal 1° gennaio 1993, ha riconosciuto che, applicando il criterio sopra specificato, si potrebbe creare una condizione di sfavore per coloro che cessino dal servizio con anzianità contributiva maggiore di 37 anni.

Nei casi specifici, la pensione dovrà essere posta in pagamento dopo aver effettuato due diversi calcoli:

- 1) l'importo di pensione che spetterebbe all'interessato considerando per la determinazione della quota a), l'anzianità maturata al 31.12.92 (sempre da limitare a 37 anni se già maturati a tale data) e, per la quota b) l'anzianità maturata dall'1.1.93 limitata al raggiungimento dei 37 anni;
- 2) l'importo di pensione che spetterebbe all'interessato considerando, ai fini della quota b), tutta l'anzianità maturata dall'1.1.93 alla cessazione dal servizio ed ai fini della quota a) soltanto gli anni utili per il raggiungimento di una anzianità pari a 37 anni.

Una volta effettuati i due diversi calcoli, dovrà essere posta in pagamento la pensione di importo più favorevole all'interessato.

Le sedi INPS definiranno le pensioni in via di liquidazione sulla base dei nuovi chiarimenti. Quelle già definite saranno ricostituite su istanza o ricorso degli interessati nei limiti dei termini prescrizionali.

Presso le sedi Sa.pens. sono disponibili gli stampati per produrre l'istanza di ricostituzione.

Perequazione automatica 2008: modesto aumento delle pensioni

Come ogni anno, da gennaio scatta l'adeguamento delle pensioni al costo della vita sulla base di un dato provvisorio riferito al famigerato indice Istat.

Pensioni più alte (?) dell'1,6% e nessun congruaggio per l'anno 2007. Questo perché la percentuale definitiva dell'inflazione accertata per il 2006 (quantificata al 2%) è risultata pari a quella riconosciuta ad inizio anno corrente.

Un aumento non esaltante, anzi umiliante, che potrà tornare ad essere dignitoso solo con l'aggancio delle pensioni alla dinamica salariale. Il ripristino di un sistema che il Forum dei Pensionati intende riproporre con la raccolta delle firme in atto.

Va ricordato inoltre che in virtù della legge n. 127 del 2007, per il triennio 2008-2010 sarà garantito il 100% di copertura sulle fasce di pensione fino a cinque volte il minimo Inps. Sulla quota eccedente l'aumento sarà limitato al 75% dell'indice Istat.

Nel disegno di legge sul welfare, per l'anno prossimo nessun aumento è invece previsto per tutti coloro i quali, con una o più pensioni, percepiscono importi mensili superiori a otto volte il trattamento minimo Inps.

Dichiarazione dei redditi 2008

I pensionati che nei mesi di gennaio e febbraio riceveranno il CUD dagli Enti previdenziali potranno portare la documentazione nelle Segreterie regionali e provinciali Sa.pens. per la dichiarazione dei redditi 2008.

Raccolta firme

Continua la raccolta delle firme sugli appositi stampati per sostenere la proposta di legge del FORUM Pensionati per una reale rivalutazione delle pensioni agganciata alle retribuzioni. Ai nostri associati si raccomanda la massima diffusione ed il massimo impegno per questa importante iniziativa.

I moduli firmati potranno essere riconsegnati presso le nostre Segreterie.